

| | |
|---|----------------|
| TRIBUNALE DI FERMO PERVENUTO in SEGRETERIA | |
| 20 MAR. 2020 | |
| N. 590/2020 | IL CANCELLIERE |



TRIBUNALE FERMO

Il Presidente del Tribunale, dott. Bruno Castagnoli, d'intesa con il Giudice tabellarmente delegato alle procedure concorsuali e assegnatario delle esecuzioni immobiliari, dott.ssa Sara Marzialetti

visto il decreto legge 8 marzo 2020 n. 11;

visto l'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, che ha disposto, tra l'altro, il rinvio di ufficio delle udienze dei procedimenti civili e penali presso tutti gli uffici giudiziari dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 a data successiva al 15 aprile 2020 (I° comma) e ha disposto la sospensione del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020, con la precisazione che tale sospensione riguarda anche gli atti introduttivi dei procedimenti esecutivi;

richiamato il proprio precedente provvedimento in data 11 marzo 2020, con il quale sono state dettate - in considerazione anche della *ratio* di contenimento delle occasioni di contagio da Covid - 19, sottesa ai provvedimenti dettati in materia - disposizioni in materia di esecuzioni;

ritenuto di dover adeguare le disposizioni previste nel predetto provvedimento alla nuova situazione normativa e temporale delineata dal decreto legge n. 18 del 2020;

DISPONE

quanto segue

Gli esperimenti di vendita, mobiliare e immobiliare, con modalità analogiche o telematiche, già pubblicizzati, fissati fino al 15 aprile 2020 (compreso), sono differiti, mandando ai professionisti delegati, ai gestori delle vendite e ai custodi, per quanto di rispettiva competenza, ai fini della sollecita pubblicazione del presente provvedimento sui siti di pubblicità indicati nelle ordinanze di vendita, sui siti dei gestori e sul Portale delle Vendite Pubbliche, per quest'ultimo come "avviso di rettifica", specificando nella motivazione "vendita differita a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria"; i custodi e i delegati provvederanno al deposito immediato in via telematica di copia del presente provvedimento agli atti di ogni singola procedura;

in relazione a tutti gli esperimenti di vendita, in modalità sia analogica che cartacea, il professionista delegato procederà ad effettuare la pubblicità di cui all'ordinanza di vendita in relazione alla nuova data come fissata secondo le modalità indicate nell'ordinanza e, comunque, sul PVP;

nelle procedure in cui risultino depositati avvisi di vendita non ancora pubblicati sul PVP, giornali e siti, secondo quanto stabilito nell'ordinanza di

vendita, l'avviso deve considerarsi revocato; la pubblicazione deve essere sospesa e verrà effettuata in data successiva al 20 aprile 2020;

viene rimessa al singolo professionista delegato o al curatore l'individuazione della nuova data dell'asta, con i connessi adempimenti, tenendo conto dell'evolversi degli eventi e della sopravvenienza di nuove fonti normative, a data comunque successiva al 30 maggio 2020, con comunicazione alle parti e ai singoli offerenti della nuova data come individuata;

restano ferme le offerte già presentate e restano sospesi i termini per la presentazione di nuove offerte; in particolare, per quanto concerne le offerte cartacee, il professionista tratterà le buste depositate e non accetterà nuove offerte, per le quali il termine per il deposito riprenderà a decorrere dal 16 aprile 2020 e sarà parametrato alla nuova data di vendita che si andrà a fissare; i gestori non consentiranno l'effettuazione di offerte telematiche tramite il proprio sito, per le quali, parimenti, il termine riprenderà a decorrere dal 16 aprile 2020; qualora non sia possibile per ragioni tecniche l'effettuazione di nuove offerte telematiche, le offerte potranno essere presentate in forma cartacea;

sono sospesi fino alla data del 15 aprile 2020 (compresa) gli accessi degli ausiliari del G.E., dei Curatori e dei loro ausiliari e dell'IVG presso gli immobili staggiti, fatta eccezione per quelli legati ad esigenze strettamente necessarie ed indifferibili (quali, ad esempio, pericolo di danni a persone o

cose derivanti dal cespite pignorato; danneggiamenti degli immobili), nel qual caso dovranno avvenire nel rigoroso rispetto delle misure igienico - sanitarie imposte dalle autorità competenti, dandone comunicazione al GD o al GE con l'indicazione delle precauzioni prese; sono inoltre sospese fino alla stessa data le attività di visita degli immobili staggiti;

è sospesa inoltre, sino al 15 aprile 2020 (compreso) l'attuazione degli ordini di liberazione ex art. 560 c.p.c.;

nel periodo sopra indicato, cioè fino al 15 aprile 2020 (compreso) deve considerarsi sospeso il termine per il compimento di qualsiasi atto, e quindi anche il termine per il versamento del saldo prezzo in caso di aggiudicazione provvisoria, il cui decorso riprenderà il 16 aprile 2020 se il termine viene a scadenza nel periodo compreso fino al 15 aprile 2020, con la precisazione che se l'aggiudicatario procede al versamento del prezzo nell'arco del menzionato periodo resta salvo l'acquisto compiuto; analoga sospensione opera per il versamento delle rate in ipotesi di conversione del pignoramento.

Si dispone la comunicazione del presente provvedimento ai professionisti delegati, ai curatori, ai custodi, all'IVG, ai Gestori delle Aste, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo, al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Fermo e al Distretto Notarile di Ascoli Piceno e Fermo.

Fermo, li 20 marzo 2020

Il Presidente

